

# «Prenotazioni bloccate? I medici di base savonesi non erano accreditati»

Respinta l'accusa di una causa legata al malfunzionamento. Ieri mattina dopo le registrazioni il servizio è partito regolarmente in provincia

Luisa Barberis

«Nessun problema tecnico, semmai la gran parte dei medici di famiglia savonesi non era accreditata al sistema per prenotare i vaccini». Arriva la spiegazione della Regione all'indomani della polemica sollevata dai camici bianchi savonesi, che lunedì, nel primo giorno utile per fissare gli appuntamenti per i loro pazienti, non erano riusciti ad accedere al sistema.

«Non si è verificato alcun malfunzionamento – spiega Adolfo Olcese, direttore della sanità di Liguria Digitale – tant'è che in tutta la Liguria i medici hanno prenotato e continuano a prenotare regolarmente i vaccini per i loro assistiti, senza alcun problema di tipo tecnico. Per motivi di sicurezza e di rispetto della norma sulla tutela dei dati personali, il sistema Poliss, cioè il portale ligure socio sanitario, richiede che i medici abilitati a fare prenotazioni siano accreditati alle funzioni da svolgere sulla base di una loro esplicita richiesta. I medici possono scegliere se effettuare le prenotazioni: molti medici della Asl savonese, prima della campagna di vaccinazione anticovid over 80, non avevano mai usato il sistema prenotazione Cup per i loro assistiti e non avevano utilizzato Poliss neanche per quelle antinfluenzali. Questo è il motivo del mancato riconoscimento e del messaggio "utente non abilitato". Prova ne è che i pochi medici savonesi già autenticati per accedere, che già prenotavano attraverso il Cup, sono entrati regolarmente sulla piattaforma digi-



Una prenotazione allo sportello Cup con distanziamento

tales e hanno effettuato la prenotazione dei vaccini anticovid per i loro assistiti».

Il "caso savonese" appare come un unicum in Liguria, ma anche in questo caso ci sarebbe un motivo: «A differenza delle altre Asl liguri, che hanno adottato il sistema in maniera omogenea, l'azienda savonese ha affidato le

**Olcese: «Prima della campagna anti Covid pochi avevano usato il sistema elettronico»**

prenotazioni ai centri salute sul territorio. Ecco spiegato perché la gran parte dei medici savonesi non era configurata sul sistema. Liguria Digitale non può iscrivere i medici alla piattaforma senza le richieste di abilitazione, che sono arrivate solo questa mattina (ieri, ndr). I tecnici

hanno immediatamente provveduto a effettuare le operazioni per l'iscrizione e dalle 10.30 i medici hanno potuto accedere al portale come "prenotatori riconosciuti"».

Lunedì i camici bianchi savonesi avevano lamentato l'impossibilità di prenotare i vaccini attraverso Poliss, vedendo comparire sullo schermo dei loro pc la dicitura "utente non abilitato". Il problema era stato sollevato dalle sigle sindacali Smi, Snam e Fimmg. Il segretario savonese Fimmg Angelo Tersiddio, aveva segnalato il tema con una nota inviata in Regione e ad Alisa, ora commenta: «Prendiamo atto. Abbiamo sempre usato Poliss per registrare i casi di Covid, l'anagrafe sanitaria, gli elenchi degli assistiti. Ora apprendiamo che bisognava registrarsi, nessuno ce lo ha mai detto e non risulta che i colleghi genovesi si siano registrati».